

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Autolinee e Vie di Comunicazione - **Decreto dirigenziale n. 395 del 3 settembre 2009 – Autorizzazione**, a sanatoria, alla deroga distanze da sedi ferroviarie di cui al DPR 753/80 relativa all'ampliamento dell'appartamento posto al V° piano del fabbricato sito in Casalnuovo, alla via Virnicchi , 206. Richiedente: Pasquale Pelliccia e Adele Nicotera (Con allegati)

PREMESSO:

• che i coniugi Pelliccia Pasquale, nato a Napoli il 02.08.1962 e Nicotera Adele, nata a Casalnuovo il 09.08.1965, proprietari dell' appartamento al V° piano, int. 14/A e 14/b del fabbricato sito alla via Vernicchi, 206 di Casalnuovo, catastalmente individuato, al foglio 3, dal mappale 498, sub.17, con istanza acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti e Viabilità al n. 0351045 del 23.04.2009, successivamente integrata con nota 0562894 del 25/06/2009, hanno chiesto l'autorizzazione alla deroga dalle distanze da sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, relativamente all' ampliamento dell'appartamento sopra citato, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia Circumvesuviana, linea Napoli – Baiano;

CONSIDERATO:

- che con sopralluogo effettuato dall'ing. Michele Iovieno, responsabile regionale per i procedimenti
 afferenti le autorizzazioni in deroga alle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, sulla
 scorta della documentazione progettuale prodotta dai richiedenti, è stato accertato che per i lavori
 edilizi in argomento, non vi sono situazioni ostative, ai fini della regolarità dell'esercizio ferroviario, al
 rilascio dell' autorizzazione in deroga, così come risulta dalla relazione istruttoria a firma del predetto
 ing. lovieno;
- che la Società Circumvesuviana, con nota protocollo 03776 del 10.07.2009, acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti al n. 0637205 del 14.07.2009, ha trasmesso il proprio parere favorevole - prot. DEFE DR 164/09 - all'autorizzazione in deroga di che trattasi;
- che l'U.S.T.I.F. di Napoli, con nota protocollo 3430/CV/DR del 27.07.2009, acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti al n. 0725166 del 13.08.2009 ha rilasciato il proprio nulla osta, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per il rilascio della deroga in argomento;

RITENUTO:

 di potersi, pertanto, concedere l'assenso alla deroga della distanza dalla attigua sede ferroviaria per l' ampliamento realizzato, così come previsto dall'art. 60 del D.P.R. 753/80, in quanto lo stesso non compromette e non pregiudica la regolarità dell' esercizio ferroviario;

VISTO:

- il DPR 753/80;
- il D.Lgs 19.11.97 n. 422;
- il D.Lgs 31.03.98 n.112;
- il parere favorevole espresso dalla società Circumvesuviana, prot DEFE DR 164 del 24.06.2009;
- il nulla osta tecnico espresso dall'USTIF di Napoli, prot. 3430/CV/DR del 27.07.2009,
- la relazione istruttoria favorevole, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal servizio 03 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa

DECRETA

La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento che si intende integralmente riportata e trascritta;



- di prendere atto del parere favorevole rilasciato dalla società Circumvesuviana srl, prot DEFE 164 del 24.06.20099, del nulla osta tecnico rilasciato, ai fini della sicurezza, dall'USTIF di Napoli con nota protocollo 3430/CV/DR del 27.07.2009, nonché della relazione istruttoria positiva, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento che, allegati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare, a sanatoria, la deroga della distanza dalla sede ferroviaria Circumvesuviana, linea Napoli – Baiano, relativamente all' ampliamento dell' appartamento al V°piano, int. 14/a e 14/b, del fabbricato sito in Casalnuovo, alla via Virnicchi 206, catastalmente individuato, al foglio 3, dal mappale 497, sub 17, nei termini di cui ai citati pareri della Circumvesuviana srl e dell'USTIF di Napoli, nonché nel rispetto dei sotto elencati limiti, condizioni e prescrizioni:
 - 1. l'autorizzazione in deroga viene rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli organi competenti, il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, nonché l' individuazione e la repressione di eventuali violazioni di norme edilizie, urbanistiche e vincolistiche.
 - 2. i beneficiario dell'autorizzazione, coniugi Pelliccia-Nicotera, per loro stessi e per i futuri aventi causa, si obbligano a tenere sollevata la Regione Campania, la Circumvesuviana srl e l'U.S.T.I.F di Napoli, da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a persone ed al corpo di fabbrica oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalla attigua linea ferroviaria, rinunziando sin d'ora a qualsiasi reclamo o indennizzo a tale riguardo;
 - 3. i beneficiari si obbligano, altresì, a mettere in atto, a proprie cure e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire, all'interno del manufatto edilizio, il rispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto dal D.P.R. 459/98, regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447:
 - 4. ai sensi dell'art 39 del DPR 753/80, sul fabbricato in argomento e sulle pertinenze limitrofe, è vietata la installazione di sorgenti luminose, visibili dalla ferrovia, che possano confondersi con i segnali ferroviari ed ostacolarne l'esatta valutazione;
 - 5. le acque di scarico del manufatto edilizio in argomento e delle relative aree pertinenziali dovranno essere regimentate verso la fogna comunale:
 - 6. in presenza di danni e/o pregiudizi alla sede ferroviaria dovuti all' ampliamento in argomento, il provvedimento autorizzativi potrà essere revocato;
 - 7. i beneficiari provvederanno, a propria cure e spesa, alla trascrizione nei registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo;
- di dare atto che, qualora non vengano rispettate le condizioni previste nel presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte di questa Regione, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- di dare atto che la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla proprietà attuale e futura ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione da parte del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza ed alla vigilanza della sede ferroviaria in oggetto;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alla Società Circumvesuviana s.r.l., all'USTIF di Napoli ed alla ditta richiedente;
- di informare l'Assessore ai Trasporti dell'adottato provvedimento;
- di inviare copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione del ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla avvenuta notificazione ai sensi del DPR 25.11.1971 n. 1199.

IL COORDINATORE

Avv. Renato CAPALBO



REGIONE CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

relativa alla richiesta di autorizzazione alla deroga dalle distanze da sedi ferroviarie di cui al D.P.R.753/80 per l'ampliamento dell'appartamento al V° piano del fabbricato sito in Casalnuovo, via Vimicchi 206.

I coniugi Pelliccia Pasquale e Nicotera Adele, proprietari dell' immobile sito in Casalnuovo, via Verdicchi n. 206, al V° piano del fabbricato catastalmente individuato al foglio 3, dal mappale 498, sub17, con istanza acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti e Viabilità al n. 0351045 del 23.04.2009, successivamente integrata con nota 0562894 del 25/06/2009, hanno chiesto l'autorizzazione alla deroga dalle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80 relativamente all' appartamento sopra citato, ricadente nella fascia di rispetto della ferrovia Circumvesuviana, linea Napoli – Baiano.

Il fabbricato sopra citato venne edificato con concessione edilizia n° 57 del 14 giugno 1990, rilasciata dal Comune di Casalnuovo previo parere positivo, ai fini della deroga distanze dalla attigua sede ferroviaria rilasciato dall'U.S.T.I.F.della Campania, con nota prot n° 451 del 13/02/1989

In fase esecutiva dell'opera, il costruttore realizzò, abusivamente, una maggiore superfice ed un maggior volume all'appartamento al piano V° dell'immobile

Per tale abuso i coniugi sopra citati, attuali proprietari dell'abitazione, hanno presentato al Comune di Casalnuovo due istanze di condono ai sensi della Legge 326/2003. Poichè il manufatto interessato alla sanatoria ricade in area di rispetto ferroviario, i proprietari hanno chiesto l'autorizzazione per la riduzione della distanza prevista dall'art. 49 del D.P.R. 753/80.

Per detto intervento la Società Circumvesuviana, con nota prot. 03776 del 10.07.2009, ha trasmesso il proprio parere favorevole, con prescrizioni e limitazioni, espresso con provvedimento DEFE DR/164 del 24.06.2009. Parimenti l'U.S.T.I.F. di Napoli, con nota protocollo3430/CV/DR del 27.07.2009, ha espresso il proprio nulla osta, con prescrizioni e limitazioni, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per il rilascio della deroga in argomento.

Pertanto, il sottoscritto, esaminata la documentazione progettuale ed esperito un sopralluogo sul sito dell'intervento, ritiene potersi assentire, ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 753/80, la riduzione della distanza prescritta dall'articolo 49 del citato D.P.R. 753/80, per il manufatto edilizio oggetto della richiesta dei signori Pasquale Pelliccia e Adele Nicotera, così come meglio rappresentato e descritto nella documentazione di progetto, con le prescrizioni di cui ai pareri dell'USTIF di Napoli e della Circumvesuviana srl, e nel rispetto dei sotto elencati obblighi e condizioni:

- l'autorizzazione in deroga viene rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli organi competenti, il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, nonché l' individuazione e la repressione di eventuali violazioni di norme edilizie, urbanistiche e vincolistiche.
- i beneficiario dell'autorizzazione, per loro stessi e per i futuri aventi causa, si obbligano a tenere sollevata la Regione Campania, la Circumvesuviana srl e l'U.S.T.I.F di Napoli, da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a

persone e al corpo di fabbrica oggetto della presente autorizzazione, che potessero sin d'ora ferroviaria, rinunziando attigua linea eclamo o indennizzo a tale riguardo; causate dalla

i beneficiari si obbligano, altresì, a mettere in atto, a proprie cure e spese, tutti gli manufatto edilizio, il dal D.P.R. 459/98, ispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto accorgimenti tecnici necessari per garantire, all'interno del regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447;

ad uomini e mezzi della della tratta ferroviaria latistante il sito di impianto del manufatto e per i futuri aventi causa, si obbligano a garantire e consentire l'accesso, in ogni tempo, alle aree di pertinenza del fabbricato ricadenti Regione Campania, della società esercente l'attigua linea ferroviaria e dell'USTIF di ispezioni, lavori, manutenzioni e quant ' altro necessario per nella fascia di rispetto ferroviario, a semplice richiesta, i beneficiari per loro stessi conservazione per

ai sensi dell'art 39 del DPR 753/80, sul fabbricato in argomento e sulle pertinenze è vietata la installazione di sorgenti luminose, visibili dalla ferrovia, possano confondersi con i segnali ferroviari ed ostacolarne l'esatta valutazione imitrofe,

le acque di scarico del manufatto edilizio in argomento e delle relative pertinenziali dovranno essere regimentate verso la fogna comunale

in presenza di danni e/o pregiudizi alla sede ferroviaria dovuti all' ampliamento il provvedimento autorizzativi potrà essere revocato

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Wichele lovieno





CIRCUMVESUVIANA S.r.I.

PROTOCOLLO DEFE DR / 164 del 24/06/2009

RICHIEDENTE: Pasquale PELLICCIA.

OGGETTO: Parere ferroviario preventivo per il rilascio dell'autorizzazione, in deroga al D.P.R. 753/80, "A SANATORIA" per ampliamento realizzato all'ultimo piano del fabbricato sito nel Comune di Casalnuovo, alla Via Virnicchi, 206.

LINEA: NAPOLI - NOLA - BAIANO.

OSSERVAZIONI E PARERE DEL DIRETTORE DI ESERCIZIO

In riferimento alla richiesta di parere relativa alla pratica in argomento e al sopralluogo congiunto effettuato in loco si fa presente quanto segue:

- ♣ il presente parere prende in considerazione la parte di costruzione posta al 5° piano di un fabbricato ubicato in Casalnuovo alla Via Virnicchi, 206;
- tutto il fabbricato fu edificato a seguito di parere U.S.T.I.F. n° 451 del 13/02/1989 e Concessione Edilizia n° 57 del 14 giugno 1990;
- durante la realizzazione del fabbricato avvenuta dopo il 14/06/1990, al 5° piano, fu realizzata una parte di costruzione in ampliamento ed in difformità alla C.E. predetta che nel grafico in pianta, per maggiore chiarezza, è colorata in giallo;
- # gli attuali proprietari, per le opere in difformità eseguite dal costruttore, hanno presentato al Comune di Casalnuovo due istanze di condono ai sensi della Legge 326/2003 riguardanti gli interni del fabbricato (int. 14a e 14b);
- l'istanza di condono individuata in pianta con l'int. 14b, interessa piccole difformità interne nonché la sanatoria di una piccola superficie eseguita in ampliamento ed in difformità sia alla suddetta C.E. che al suddetto parere U.S.T.I.F. 451/89 individuato con colore giallo nella pianta del 5° piano e con colore verde nella sezione T1-T1 del grafico;
- il Comune di Casalnuovo, considerato che le due istanze di condono riguardano due unità poste nella fascia di rispetto ferroviaria, ha chiesto ai richiedenti proprietari la deroga, per il rilascio del Titolo Abilitativo Edilizio in Sanatoria, di ottenere apposita autorizzazione o parere per la riduzione della distanza prevista dall'art. 49 del D.P.R. 753/80;
- é pervenuta alla Regione Campania Area Trasporti richiesta di deroga "A SANATORIA" per i locali in argomento che rientravano all'epoca della loro realizzazione all'interno dell'inclinata a 45° passante per la più vicina rotaia;
- in epoca successiva agli abusi in argomento, in sede di realizzazione dei lavori di raddoppio ferroviario da parte della Circumvesuviana S.r.l., nel tratto in argomento, la più vicina rotaia è stata avvicinata, di qualche metro, al fabbricato;
- l'eventuale ribaltamento della parete più prossima al binario, relativa al corpo di fabbrica oggetto di deroga, non procurerà nessun danno alla linea ferroviaria sottostante, ma interesserà al massimo il terrazzino antistante che rientra nell'inclinata a 45°;
- in sede di sopralluogo è stato richiesto un grafico integrativo che è stato consegnato con nota del 22/06/2009 allegata in copia.



TUTTO QUANTO PREMESSO

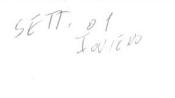
La scrivente Circumvesuviana S.r.l. esprime, per quanto di competenza e fatti salvi eventuali diritti .i, parere favorevole all'accoglimento della deroga di cui l'oggetto, a condizione che l'eventuale Decreto enziale Regionale riporti le seguenti prescrizioni:

- o il nulla osta alla concessione dell'autorizzazione in deroga "A SANATORIA" viene rilasciato dalla Circumvesuviana S.r.l., fatti salvi eventuali diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia e alla sicurezza della proprietà e dell'esercizio ferroviario, fermo restando che restano a carico degli organi competenti le individuazioni e/o repressioni delle eventuali violazioni e/o difformità alle norme urbanistiche, ovvero relative ai vincoli esistenti, oltre quello ferroviario, ecc.;
- o il beneficiario della concessione, per sé e per i suoi aventi causa, si obbliga a tenere sollevata la Circumvesuviana S. r.l., la Regione Campania Area Trasporti e l'U.S.T.I.F. da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a persone, al manufatto e alle dipendenze di quest'ultimo, oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalla presenza, nelle vicinanze, della ferrovia elettrificata a 1500 Volt a corrente continua (come vibrazioni meccaniche ed immissioni di rumori derivanti dal transito dei treni, propagazione di correnti vaganti e conseguenti corrosioni di natura elettrolitica o elettrochimica a opere metalliche in genere, etc.);
- il beneficiario, per sé e i suoi aventi causa, rinunzia in proposito fin d'ora a qualsiasi reclamo o indennizzo a tale riguardo;
- ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 753/80, sarà vietata, sul corpo di fabbrica e nelle pertinenze limitrofe, l'installazione di sorgenti luminose (colorate o bianche abbaglianti), visibili dalla ferrovia, che possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione:
- il pagamento dell'ammenda di €. 464,81 per la regolarizzazione della pratica di sanatoria, prevista dal primo comma dell'art. 63 del D.P.R. 753/80, e pagamento dell'importo di €. 678,00 comprensivo d'IVA per le spese di istruttoria pratica e sopralluoghi relativi alla pratica in argomento.

Si allega alla presente:

- ✓ l'elaborato grafico integrativo vistato in segno di approvazione in una copia per la Regione Campania e in due copie per l'U.S.T.I.F.
- IL RESPONSABILE PATRIMONIO (dott. ing. Rosario CARDASSI):
- IL RESPONSABILE RETE (dott. ing. Virgilio AMANTEO):
- IL DIRETTORE DELL'ESERCIZIO (dott. ing. Gennaro ACAMPORA):
- IL DIRETTORE OPERATIVO (dott. ing. Arturo BORRELLI):

RCfm2406 DR164 All. ti n° 2





MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE PER IL CENTRO-SUD

Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. - di Napoli via Emanuele Gianturco, 102 / A - 80142 NAPOLI Tel. 081/6027111 - fax 081/7340023

Napoli, 27 /07/2009

Prot. n° 3430/CV / DR (da citare nella risposta)

REGIONE CAMPANIA

del 13/08/2009 ore 12,06 Prot. 2009. 0725116 Mitt.: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI U.S.T.I.F. NAPOLI Fascicolo: 2009.XLV/1/1.19 Interventi infrastrutt.del TPL e servizi ferrov.delle

Società partecipate

Regione Campania A.G.C. Trasporti e Viabilità Centro Direzionale Isola C3

NAPOLI 80143

Oggetto: Circumvesuviana S.r.l. - tratta "Napoli - Nola - Baiano".

Istanza - a sanatoria - in deroga al disposto dell' art. 49 del D.P.R. 11/07/1980, n° 753, ex art. 60, stesso D.P.R., per la regolarizzazione di un ampliamento realizzato all'ultimo piano di un fabbricato per civile abitazione sito nel territorio del Comune di Casalnuovo di Napoli alla via Virnicchi, 206.

Richiedente: Sig. Pelliccia Pasquale.

VISTO:

- il Titolo III del D.P.R. 11/07/1980, n. 753;
- il D.M. Trasporti n. 120(50)05, del 9/07/1982;
- la Circolare del Ministero dei Trasporti, Direzione Generale M.C.T.C., prot. n. 107(50), del 12/07/1982;
- la Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 23/DG n. 2/96/D.C. V, prot. n. 313/54 - Dir. Centr. V, dell' 1/03/1996;
- il D.L.vo 19/11/1997, n. 422, e ss.mm.ii., nonché il D.L.vo 31/03/1998, n. 112, e ss.mm.ii., in particolare l' art. 105, c. 4, che ha attribuito, tra l'altro, alle Regioni la delega in merito alla concessione di deroghe all'art. 60 del D.P.R. n. 753/1980;
- il D.M. Infrastrutture e Trasporti, del 29/9/2003;
- la circolare Ministeriale D.G. S.T.I.F., prot. n. 01873, del 27/04/2004;
- la L. 17/07/2006, n. 233;
- il D.P.R. 8/12/2008, n. 271;
- la nota della Regione Campania, A.G.C. Trasporti e Viabilità, prot. n. 0435680, del 19/05/2009, acquisita al prot. n.2646, del 21/05/2009, con allegato, tra l' altro, la documentazione di progetto degli interventi edilizi sul corpo di fabbrica in questione;
- la nota prot. n. 3776, del 10/07/2009, con la quale la Circumvesuviana S.r.l. esprime il proprio favorevole parere alla regolarizzazione di quanto in oggetto con provvedimento DEFE DR 164, del 24/06/2009, in uno con la trasmissione della documentazione integrativa chiesta in sede di visita di sopralluogo;

2

CONSIDERATO:

- che il Ministero dei Trasporti, Direzione Generale della M.C.T.C. Ufficio Speciale per i trasporti a impianti fissi della Campania, autorizzava l'edificazione del fabbricato in questione con parere n. 451, del 13/02/1989, in deroga all'art. 49 del D.P.R. 753/1980;
- che durante la realizzazione del fabbricato di cui sopra, avvenuta dopo il 14/06/1990, al 5° piano del suddetto fabbricato fu realizzato un piccolo ampliamento in difformità alla predetta autorizzazione;
- che in epoca successiva agli abusi in argomento, in sede di realizzazione dei lavori di raddoppio ferroviario da parte della Circumvesuviana S.r.l., nel tratto in questione, la più vicina rotaia è stata avvicinata di qualche metro al fabbricato;
- che, ai sensi dell' art. 60 del ripetuto D.P.R. 753/1980, e giusta la documentazione presentata, la sicurezza pubblica, la conservazione delle infrastrutture, la natura dei terreni e le particolari circostanze locali lo consentono,

SI ESPRIME NULLA OSTA.

per quanto di competenza - ai soli fini della sicurezza ex art. 4 del D. I.vo 422/1997 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D. I.vo 112/1998 e ss.mm.ii., e fatti salvi i diritti dei terzi – per la regolarizzazione dell'ampliamento realizzato all'ultimo piano del fabbricato per civile abitazione sito nel territorio del Comune di Casalnuovo di Napoli alla via Virnicchi, 206, così come richiesto dal sig. Pelliccia Pasquale, d'ora innanzi indicato come "beneficiario", cedendo a carico delle Società Circumvesuviana, nonché del preposto Servizio della Regione Campania, ogni altra responsabilità in ordine alla deroga de qua, compreso la salvaguardia del patrimonio.

L'anzidetto parere, relativo alla deroga alle distanze legali dalle infrastrutture in argomento, si intende accordato al solo fine di consentire, a sanatoria, la regolarizzazione dell'ampliamento per civile abitazione come sommariamente descritto in oggetto, alla stregua delle precisazioni che seguono:

- l'impianto fognario, le acque di scarico, anche meteoriche, del corpo di fabbrica in argomento dovranno essere regimentate verso la fogna comunale;
- ai sensi dell'art. 39 del ripetuto D.P.R. n° 753, sarà vietata, sulla costruzione e nelle sue pertinenze, l'installazione di sorgenti luminose (colorate o bianche abbaglianti) visibili dalla Ferrovia, che a giudizio di questo Ufficio, su segnalazione della Società, possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;

Il corpo di fabbrica che ha ora una distanza, misurata in ortogonale, di ml. 10.30 – dalla più vicina rotaia dovrà sempre restare tale senza subire ulteriori interventi di ampliamento o sopraelevazione; attesa la posizione delle infrastrutture ferroviarie, qualsiasi altro lavoro che possa interessare la porzione di suolo posto tra la linea ferrata ed il fabbricato de quo, dovrà essere preventivamente comunicato alla Società Esercente la quale, se necessario, provvederà, ove possibile, ad attivare la procedura per l'autorizzazione e per le eventuali conseguenti convenzioni, ancorché con le dovute prescrizioni del caso, tenuto pure conto del disposto dell' art. 58 del D.P.R. 11/07/1980, n. 753.

Si precisa che ad ogni altro effetto occorre fare riferimento al Titolo III del D.P.R. 753/1980, ed, in particolare, alla distanza legale di cui all'art. 49 del ripetuto D.P.R., e ciò anche al fine della valutazione della tollerabilità delle immissioni (come vibrazioni meccaniche, immissioni di rumori derivanti dal transito dei treni, propagazione di correnti vaganti e conseguenti corrosioni di natura elettrochimica o elettrolitica a tubazioni, opere metalliche in genere, ecc.).

In particolare, il beneficiario del presente provvedimento, per sé e per loro aventi causa, si obbliga a tenere sollevati il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e la Circumvesuviana s.r.l. da ogni azione, reclamo o semplice molestia, per immissioni (come prima sommariamente elencate), danni futuri a persone, ai manufatti ed alle dipendenze di quest'ultimo, oggetto della presente autorizzazione.

Il beneficiario, per sé e per aventi causa e rappresentati, si obbliga a garantire e consentire l'accesso, in ogni tempo, alle pertinenza del fabbricato, a semplice richiesta, ad uomini e mezzi degli Esercenti, nonché di questo Ufficio, e/o aventi causa, per ispezioni, lavori,

PARTE I

manutenzioni e quant' altro necessario alla conservazione delle tratte delle infrastrutture ferroviarie aventi causa risarcimento, pretesa per qualsivoglia per qualunque titolo richiesto, tranne il ripristino dello stato dei luoghi, se dovuto. Φ impianto; il beneficiario, per sé avanzare alcuna altresì, e sottostanti il sito di appresentati, non potrà,

oro impianti in conseguenza delle opere da regolarizzare a distanza ravvicinata, dovranno essere mmediatamente riparati o rimossi a cura dell'Esercente ed a spese del proprietario e/o suoi aventi Eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alle infrastrutture ferroviarie ed ai

intendono regolarizzare, il presente parere potrà essere annullato in via di autotutela, ovvero in presenza di danni e/o pregiudizi ai manufatti ferroviari causati dalle opere che qui si riconsiderato, da quest'Ufficio medesimo, su segnalazione dell'Esercente.

fini tecnici, per la salvaguardia e la sicurezza dell' esercizio ferroviario; restano a carico degli Organi competenti la individuazione e/o la repressione delle eventuali violazioni e/o difformità alle Si ribadisce che la presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, ai soli vigenti norme urbanistiche, ovvero relative ad ulteriori vincoli esistenti oltre quello ferroviario ed quant' altro previsto, per legge, in tema di costruzioni.

Si resta in attesa dei consequenziali provvedimenti di codesta A.G.C. Regionale e, allega copia della documentazione di progetto vistata da questo Ufficio.

BG/

Il Responsabile del procedimento ing. Gaetano Aurilio tel 0816027225 telefax 0817340023

IL DIRETTORE (ing. Paolo DELLI VENERI)